

**D.D.G. n. 3388 del 08.06.2026**

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA  
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA  
Servizio S6 - Gestione Fondi Extraregionali



**IL DIRIGENTE GENERALE**

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** le LL.RR. del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e del 10 aprile 1978 n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 1° agosto 1977, n. 80 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio siciliano;
- VISTO** la Legge Regionale 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 7 novembre 1980, n. 116 recante le norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTO** l'articolo 5 "Fondo di rotazione" della legge 16 aprile 1987 n. 183 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge regionale 14 gennaio 1994 n. 20;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la L.R. 21 maggio 2019 n. 7 integrata dalla L.R. 7 luglio 2020 n. 13 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- VISTA** il Regolamento interno della Giunta regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;
- VISTA** l'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";
- VISTO** il D.P. Reg. n.9 del 05/04/2022 relativo al nuovo assetto organizzativo dei dipartimenti regionali pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022;
- VISTO** il **D.P. Reg. n. 723 del 17/02/2025** con il quale è stato conferito all'ing. Mario La Rocca l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 39 del 14/02/2025;
- VISTO** il **D.D.G. n. n. 294 del 23.01.2025** con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Avenia, l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 6 - Gestione Fondi Extraregionali del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTO** il **D.D.G. n. 890 del 19/02/2025** con cui sono conferiti al dott. Giuseppe Avenia i poteri di spesa e la firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate allo stesso Dirigente Generale dall'articolo 7, comma 1, della L.R. 10/2000 lettera e) e lettera f);

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTA** la L.r. n. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. recante norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in particolare l’art. 49 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficienza della Pubblica Amministrazione”;
- VISTO** il comma 6 dell’art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;

*In relazione alle norme in materia di beni culturali, contratti pubblici, sovvenzioni*

- VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e s.m.i.;
- VISTO** l’articolo 48 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022 n. 91;
- VISTO** D.Lgs. 06/09/2011 n.159 – “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché, nuove disposizioni in materia di documentazione, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l’art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il D.Lgs 31/03/2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTA** la Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

*In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020*

- VISTO** **il Trattato che istituisce la Comunità Europea;**
- VISTO** **il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012** del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione (regolamento finanziario);
- VISTO** **il Regolamento (UE) n. 1301/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- VISTO** **il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** **il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** **i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014** della

Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014** della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020** (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e ss.mm.ii, nel cui ambito viene assegnata la dotazione Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 'Fondo di rotazione' della legge 16 aprile 1987, n. 183** e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015:** Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017:** “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n. 1303/2013)”;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018** “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34,** convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, l'articolo 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e l'articolo 242 recante: “Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/460** del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/558** del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/1542** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;

in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

- VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione della Comunità Europea C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione definitiva” con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016 – approvazione quadro definitivo relativo al PO FESR 2014-2020 – ripartizione delle risorse per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici-approvazione;

- VISTE** la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2016 n. 385 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 103 del 6 marzo 2017 con la quale sono state approvate le modifiche al Manuale per l’attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 927 del 19 ottobre 2022 del Dipartimento Regionale della Programmazione di adozione del “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022”;
- VISTO** il Manuale per i controlli di primo livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 così come aggiornato con D.D.G. 29/A7 del 22 febbraio 2022 e con successivo D.D.G. 33 dell’08/02/2024 del Dipartimento della Programmazione;
- VISTO** la Deliberazione n. 106 del 7 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale del Governo ha approvato la versione definitiva del manuale delle procedure e piste di controllo dell’Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea per la programmazione FESR 2014-2020, già validato con la precedente delibera 433 del 27 dicembre 2016;
- VISTO** il D.D.G. del 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, dell’8 giugno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;
- VISTO** il proprio D.D. n. 3322 del 12 luglio 2017 che, tra l’altro, prende atto e adotta le **piste di controllo** riguardanti le procedure per la realizzazione di opere pubbliche nonché per la fornitura di beni e servizi a regia approvate dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. 174 del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti fgl. 1 reg. 82 dell’8 giugno 2017 e s.m.i.;
- VISTO** il D.D.G. del 29 maggio 2017 n. 183 del Dipartimento Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018 che ha approvato la modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 18/12/2018 che ha approvato i “Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020” e ss.mm.ii;
- VISTA** la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del programma;
- VISTO** il Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, l’articolo 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l’emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e l’art. 242 recante “ Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell’emergenza Covid-19”;
- VISTO** il D.D.G. n. 265/A5 del 18/05/2021 con il quale viene adottato il “Documento di Programmazione Attuativa” del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea C(2022) 8836 final del 07/12/2022, pubblicata sulla GUUE C 474/01 del 14/12/2022, concernente la modifica e la sostituzione degli “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del FESR, FSE FEASR (2014-2020)”;
- VISTO** l’articolo 59 della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 e ss.mm.ii., relativo a: “Interventi della legislazione regionale a valere sulle risorse extraregionali 2014/2020”;
- VISTA** la nota n. 6008 del 3 maggio 2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione – Area 4 Controlli, ha trasmesso il D.D.G. n. 293/A4-DPR del 3 maggio 2023 di approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023”;
- VISTE** le variazioni apportate al documento Si.Ge.Co. versione maggio 2023;
- VISTA** la Decisione C(2023)8297 final del 27/11/2023 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA** gli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione CE 2022/C 474/01 e la circolare prot. n.14852

del 30/10/2023 dell'Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione avente per oggetto "Indirizzi generali per la chiusura delle operazioni finanziate nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020";

*in relazione al Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati*

- VISTA** la **Deliberazione della Giunta regionale n.107** del 6 marzo 2017 "Piano di Azione e Coesione (Programma-Operativo Complementare) 2014/2020 – aggiornamento" che approva gli "Elementi preliminari del SiGeCo";
- VISTA** la **Delibera della Giunta Regionale n. 98** del 27 febbraio 2018 avente ad oggetto: Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Presa d'atto della programmazione delle risorse;
- VISTA** la **delibera di Giunta Regionale del 28.8.2018** n. 309 che stabilisce le modalità di assegnazione delle risorse POC 2014-2020;
- VISTO** l'**art. 242 comma 7 del D.L. n. 34/2020 convertito in legge n. 77 del 17.7.2020** aggiornato che fissa la data di scadenza dei POC 2014-2020 al 31.12.2026;
- VISTA** la **deliberazione G.R. n. 292 del 16/02/2021**, che approva la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;
- VISTA** la **delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 2**: 'Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione', che ha fornito disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, il quale prevede una Sezione Ordinaria, in cui sono confluite le risorse dei tre cicli di programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7a e 7b dell'articolo 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e le Sezioni Speciali delle risorse assegnate o riprogrammate ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- VISTA** la **Delibera CIPESS n. 32** del 29 aprile 2021: "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della regione Siciliana";
- VISTA** la **Delibera CIPESS n. 41** del 9 giugno 2021: "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)";
- VISTA** la **Delibera CIPESS n. 67** del 3 novembre 2021: "Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione";
- VISTA** la **Delibera CIPESS n. 86** del 22 dicembre 2021: "Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)";
- VISTO** l'**articolo 51 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13** convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- CONSIDERATO** che "il SI.GE.CO. del POC si basa su procedure coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti CE n.1303/2013 e n.1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell'Accordo di partenariato, adottato con Decisione della Commissione Europea del 29/10/2014 e, in particolare, con l'Allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020". Per quanto non precisato nella descrizione del SI.GE.CO del POC si rinvia ai sistemi di gestione e controllo vigenti ad uso dell'AdG e AdC del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA** la **DGR n. 2 del 16/01/2024** con la quale la Giunta regionale di Governo ha condiviso la "Proposta di riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Stato di attuazione e assegnazione delle risorse ex art. 242 del D.L. n. 34/2020 ed ex art. 48 del D.L. n. 50/2022 e contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Siciliana ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 242 del D.L. n. 34/2020" di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 28605 del 29 dicembre 2023 condivisa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 422 del 9 gennaio 2024;
- VISTA** la **DGR n. 133 del 3 aprile 2024** con la quale viene condivisa la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014/2020 e della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 4134 del 26 marzo 2024 e di dare mandato al Dipartimento regionale della programmazione di procedere ad una richiesta formale al Dipartimento per le Politiche di

Coesione di utilizzo delle risorse della Sezione Speciale 2 al fine di trovare copertura finanziaria agli interventi del PO FESR 2014/2020 non completati entro il periodo di eleggibilità della spesa;

**VISTA** la **DGR n. 415 dell'11 dicembre 2024** “Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazioni della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 2 e 3 aprile 2024, n. 133”, e precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

**VISTA** la **DGR n. 68 del 27.02.2025** di apprezzamento della proposta di riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020 nei termini ed in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione 13 febbraio 2025, n. 2129 e che determina le somme da imputare al POC dei progetti ex PO FESR 2014/2020 di competenza del Dipartimento dei BB.CC e dell'I.S. come sottospeso;

**VISTA** la **Delibera CIPESS n. 34 del 23 luglio 2025** pubblicata in G.U. il 25/10/2025 “Modifica del programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e riduzione delle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020”, con la quale, in applicazione dell'articolo 242 del decreto legge n. 34/2020, è stata approvata la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020 e la riprogrammazione sul POC Sicilia 14/20 delle risorse temporaneamente allocate sulla Sezione Speciale 2 del PSC finalizzate al completamento degli interventi PO FESR 2014/2020;

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità

**VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**VISTO** in particolare il punto 3.12 dell'allegato 4.2 del D. Lgs. N. 118/2011 che prevede che “Le entrate UE sono accertate distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale /statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto”;

**VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;

**VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10, con la quale con state indicate le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;

**VISTA** la Circolare n. 23 del 27/12/2023 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione, avente ad oggetto Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa);

**VISTA** la **legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1** “**Legge di stabilità regionale 2026-2028**”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 9 gennaio 2026;

**VISTA** la **legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2**, “**Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028**”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 9 gennaio 2026;

**VISTA** la **D.G.R. n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028, il Documento Tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario gestionale, perimetro sanitario e piano degli indicatori**;

In relazione all'attuazione degli interventi la cui copertura finanziaria è disposta dalla DGR 2/2026

**VISTA** la nota **8 gennaio 2026, n. 230** con la quale il Presidente della Regione trasmette, condividendone i contenuti, la **nota del Dipartimento regionale della programmazione 5 gennaio 2026, n. 16**, e relativi atti, recante: ‘Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014/2020 – Asse 4 “Migliorare le condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani”. Proposta di riprogrammazione delle risorse finanziarie del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e

dell'Identità Siciliana di cui alla nota prot. n. 43176 del 03/12/2025 integrata con n. 43970 del 10/12/2025;

**CONSIDERATO** che nella già menzionata nota n. 16/2026 il Dipartimento regionale della programmazione rappresenta che il Dipartimento dei BB.CC. e dell'I.S., con nota 3 dicembre 2025, n. 43176, integrata con la nota 10 dicembre 2025, n. 43970, ha fornito riscontro alla richiesta formulata con nota dipartimentale 3 ottobre 2025, n. 12953, concernente la ricognizione sullo stato di avanzamento della spesa e l'aggiornamento dei dati di monitoraggio relativi al Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014/2020; con riferimento alla dotazione finanziaria di competenza dell'Asse 4 del POC Sicilia 2014/2020;

**CONSIDERATO** che la finalità della suddetta ricognizione era quella di individuare progettualità che, pur priva di copertura finanziaria era meritevole di salvaguardia (o perchè progetti già finanziati, con incarichi affidati, ma mai avviati dal punto di vista del circuito finanziario e quindi non imputabili al PO FESR 14/20 o perchè progetti di grande rilievo ai fini della salvaguardia del patrimonio culturale siciliano presentati a questo Dipartimento da parte di comuni o strutture periferiche dell'Amministrazione stessa, ma privi di copertura finanziaria) attraverso le economie a valere del POC Sicilia 14/20 nell'ambito della assegnazione di € 93.726.001,68 al Dipartimento dei BB.CC. e dell'I.S. giusta DGR 68/2025 testè citata;

**VISTE** la PEC prot. 40416 del 10.06.2025 assunta al prot. del dipartimento con nr. 22083 dell'11.06.2025 con cui il comune di Agrigento, in riscontro alla nota nr. 20591 del 4.06.2025, comunica che il progetto, **“Miglioramento della fruizione del patrimonio culturale della Città di Agrigento - Museo della città. Servizi e prodotti di realtà aumentata, sale immersive, creazione dell'archivio digitale del patrimonio materiale e immateriale città di Agrigento e Valle dei Templi - SI\_1\_26871 – CUP G49G18000330008**, già finanziato giusta DDG nr. 1694 del 03/06/2021 per € 400.000,00 a valere del PO FESR 14/20, ma non avviato finanziariamente al 31.12.2023, è stato realizzato, ultimato e collaudato in virtù dell'IGV assunto nel 2023, regolarmente in essere rendendosi dunque necessaria la individuazione di una nuova fonte di copertura finanziaria

**VISTO** il DDG. nr. 5898 del 06.12.2024 di revoca e disimputazione dal programma PO FESR 14/20 dell'intervento de quo in quanto non avviato per mancanza di spesa alla data del 31.12.2023 e la precedente eliminazione degli impegni correlati dal capitolo di spesa giusta DGR 240/2025;

**CONSIDERATO** che lo scrivente servizio inseriva dunque fra gli interventi da proporre a nuova copertura finanziaria l'intervento a regia del Comune di Agrigento **“Miglioramento della fruizione del patrimonio culturale della Città di Agrigento - Museo della città. Servizi e prodotti di realtà aumentata, sale immersive, creazione dell'archivio digitale del patrimonio materiale e immateriale città di Agrigento e Valle dei Templi - SI\_1\_26871 – CUP G49G18000330008”** già ammesso a finanziamento a valere dell'azione 6.7.2 del PO FESR 14/20 giusta DDG nr. 1694 del 03/06/2021 per € 400.000,00;

**VISTA** la D.G.R. nr. 2 del 12.01.2026 **“Riprogrammazione finanziaria del Dipartimento dei Beni Culturali”** che in virtù di quanto sopra esposto approvava la riprogrammazione delle risorse dell'Asse 4 'Migliorare le condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani' del POC Sicilia 2014/2020, del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, per l'ammontare complessivo di euro 10.148.265,92 per nr. 14 interventi a valere delle azioni 4.2.3 e 4.6.4, nei termini di cui alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione 5 gennaio 2026, n. 16 e relativi atti, trasmessa dal Presidente della Regione con nota 8 gennaio 2026, n. 230;

**VISTO** il DDG nr. 1524 del 10.03.2026 con cui i 14 interventi di cui alla DGR 2/2026 sono stati imputati al POC Sicilia 2014/2020;

**CONSIDERATO** che fra gli interventi di cui alla D.G.R. sopra citata rientra l'intervento:

**Miglioramento della fruizione del patrimonio culturale della Città di Agrigento - Museo della città. Servizi e prodotti di realtà aumentata, sale immersive, creazione dell'archivio digitale del patrimonio materiale e immateriale città di Agrigento e Valle dei Templi - SI\_1\_26871 – CUP G49G18000330008;**

Beneficiario: **Comune di Agrigento;**

Importo: **400.000,00;**

**VISTA** la richiesta di istituzione dei capitoli di entrata e spesa per l'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. 2/2026 giusta nota 2334 del 23.01.2026 del Servizio 6 del Dip.tp dei BB.CC e dell'I.S.;

- VISTO** il **D.R.S nr. 1703 del 19.03.2026** di accertamento in entrata sul capitolo **8686** cod. finanziario **E.2.01.01.01.000** (istituto giusta DD. 129 del 3.02.2026) dell'importo di euro **400.000,00 per l'E.F. 2026;**
- VISTO** il **D.D. nr 1030 del 22.04.2026** del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro che iscrive sul capitolo **370059 – POC 2014/2020 – azione 4.6.4** (salvaguardia delle operazioni selezionate a valere dell'asse 6 del PO FESR 14/20) - contributi per gli acquisti di beni e servizi necessari per la realizzazione degli interventi riprogrammati con DGR 2/2026 - interventi a regia dei comuni - codice SIOPE **U.1.04.01.02.000** (istituto giusta DD. 129 del 3.02.2026) l'importo di **€ 400.000,00** per l'E.F. 2026 e sul capitolo di entrata **8686** (cod. finanziario **E.2.01.01.01.000**) testè citato lo stesso importo di **€ 400.000,00**
- VISTA** la **nota nr. 17401 dell'8.5.2026** del servizio 8 UMC che collega l'intervento in argomento alla **PRATT 2155 458IY3S;**
- VISTA** la **nota nr. 34088 del 12.05.2026** con cui il Comune di **Agrigento** trasmette per l'intervento in argomento giusta richiesta di questo servizio di cui alla nota nr. **11992 dell'1.04.2026:**
- La scheda di generazione del CUP nr. **G49G18000330008;**
  - il provvedimento di approvazione in linea tecnico - amministrativa giusta **Delibera di Giunta nr. 74 del 17.07.2020;**
  - la determina dirigenziale **del 231 del 2.02.2022** di nomina del RUP nella persona **dell'Avv. Antonio Insalaco;**
  - la identificazione del REO nella persona **dell'Avv. Antonio Insalaco;**
  - il livello unico di progetto previsto per gli appalti di beni e servizi completo di tutti gli allegati fra cui il sottospeso QTE

<b>A)</b>	<b>Importo complessivo dei lavori</b>				
	A1) Produzione dei contenuti multimediali	€	140.000,00		
	A2) Produzione dei contenuti autoriali	€	140.400,00		
	A3) Produzione materiali	€	31.500,00		
	Totale lavori a base d'asta A)	€	<b>311.900,00</b>	€	<b>311.900,00</b>
<b>B)</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>				
	B.1 IVA 22% di A	€	68.618,00		
	B.2 Incentivi per funzioni tecniche (2% della base asta)	€	6.238,00		
	B.3 spese di gara	€	6.000,00		
	B.4 Oneri assicurativi	€	1.500,00		
	B.5 Imprevisti, ex art. 5 c.2 dell'allegato I.7 del codice (< 10% di A)	€	5.744,00		
	Totale somme a disposizione B)	€	<b>88.100,00</b>	€	<b>88.100,00</b>
	<b>Totale finanziamento A + B</b>			€	<b>400.000,00</b>

- CONSIDERATO** che il sopra esposto QTE accusa la non corretta imputazione della quota incentivi in misura del 2%, allorquando la stessa deve invece essere abbattuta del 20% in quanto quota destinata al fondo per l'innovazione non ammissibile alla spesa;
- RITENUTO** che il servizio, al fine di accelerare l'iter attuativo, possa procedere alla correzione d'ufficio del QTE ribaltando la quota incentivi non riconoscibile alla spesa nella voce imprevisti per determinare dunque il QTE pre-gara come sottospeso.

<b>A)</b>	<b>Importo complessivo dei lavori</b>				
	A1) Produzione dei contenuti multimediali	€	140.000,00		
	A2) Produzione dei contenuti autoriali	€	140.400,00		
	A3) Produzione materiali	€	31.500,00		
	Totale lavori a base d'asta A)	€	<b>311.900,00</b>	€	<b>311.900,00</b>
<b>B)</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>				
	B.1 IVA 22% di A	€	68.618,00		
	B.2 Incentivi per funzioni tecniche (1,6% della base asta)	€	4.990,40		
	B.3 spese di gara	€	6.000,00		
	B.4 Oneri assicurativi	€	1.500,00		
	B.5 Imprevisti, ex art. 5 c.2 dell'allegato I.7 del codice (< 10% di A)	€	6.991,60		
	Totale somme a disposizione B)	€	<b>88.100,00</b>	€	<b>88.100,00</b>
	<b>Totale finanziamento A + B</b>			€	<b>400.000,00</b>

**VISTO** il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento dei BB.CC. e dell'I.S. e il Comune di Agrigento, **parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**, per la realizzazione dell'Operazione ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(UE) 1303/2013, trasmesso dal comune con nota nr. **40140 del 4.06.2026** sottoscritto digitalmente dal Sindaco e Legale Rappresentante **Francesco Miccichè** e dalla Regione Siciliana nella persona del Dirigente Generale del Dip.to BB.CC e I.S. Mario La Rocca;

**VISTA** la Circolare n. 23 del 27/12/2023 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione, avente ad oggetto Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa);

**CONSIDERATO** che il CdR ha effettuato la verifica di competenza sull'assenza, in capo agli Enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come sostituito dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;

**RITENUTO** che si debba procedere all'ammissione a finanziamento ed impegno dell'intervento "**Miglioramento della fruizione del patrimonio culturale della Città di Agrigento - Museo della città. Servizi e prodotti di realtà aumentata, sale immersive, creazione dell'archivio digitale del patrimonio materiale e immateriale città di Agrigento e Valle dei Templi - SI\_1\_26871 - CUP G49G18000330008**";

Beneficiario: **Comune di Agrigento**; importo: **400.000,00**.

## DECRETA

Per quanto espresso nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

**Art. 1** Ai fini dell'attuazione si dispone l'ammissione a finanziamento e impegno dell'intervento "**Miglioramento della fruizione del patrimonio culturale della Città di Agrigento - Museo della città. Servizi e prodotti di realtà aumentata, sale immersive, creazione dell'archivio digitale del patrimonio materiale e immateriale città di Agrigento e Valle dei Templi - SI\_1\_26871 - CUP G49G18000330008**" PRATT 2155 458IY3S a valere dell'azione 4.6.4 del POC Sicilia 2014-2020, per l'importo di euro **400.000,00**, nell'E.F. 2026 sul Capitolo **370059** - POC 2014/2020 - azione 4.6.4 - (salvaguardia delle operazioni selezionate a valere dell'asse 6 del PO FESR 14/20) - contributi per gli acquisti di beni e servizi necessari per la realizzazione degli interventi riprogrammati con DGR 2/2026 - interventi a regia dei comuni - codice SIOPE **U.1.04.01.02.000**;

**Art. 2** Si prende atto del sottospeso QTE pre-gara approvato con **DG comunale nr. 74 del 17.07.2020** corretto d'ufficio dal servizio al fine della corretta imputazione al programma delle spese per incentivi

<b>A)</b>	<b>Importo complessivo dei lavori</b>				
	A1) Produzione dei contenuti multimediali	€	140.000,00		
	A2) Produzione dei contenuti autoriali	€	140.400,00		
	A3) Produzione materiali	€	31.500,00		
	Totale lavori a base d'asta A)	€	<b>311.900,00</b>	€	<b>311.900,00</b>
<b>B)</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>				
	B.1 IVA 22% di A	€	68.618,00		
	B.2 Incentivi per funzioni tecniche (1,6% della base asta)	€	4.990,40		
	B.3 spese di gara	€	6.000,00		
	B.4 Oneri assicurativi	€	1.500,00		
	B.5 Imprevisti, ex art. 5 c.2 dell'allegato I.7 del codice (< 10% di A)	€	6.991,60		
	Totale somme a disposizione B)	€	<b>88.100,00</b>	€	<b>88.100,00</b>
	<b>Totale finanziamento A + B</b>			€	<b>400.000,00</b>

**Art. 3** Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato 1 "Disciplinare" che è parte integrante e sostanziale del presente decreto;

**Art. 4** il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

*Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato per i Beni Culturali e della Identità Siciliana per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, così come indicato nella circolare 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Generale della Regione, previa pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9.*

Palermo, li **08.06.2026**

F.to

**Il Dirigente Generale**

*Mario La Rocca*